

PUBBLICATO IL 16.10.2019
(Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 50/2016)



Veneto Strade
S.p.a.
Protocollo generale
24480/2019
15-10-2019
Cl. 06.0.0

VENETO STRADE SPA - CENTRALE DI COMMITTENZA
C.F. 03345230274

VERBALE DI PROCEDURA TELEMATICA

Seduta pubblica n. 5 del 10/15/2019

APP. 1/2019/DDS – POR FESR 2014-2020 – Azione 5.1.1

CUP H67B17000280001 - CIG 78975608AD.

Verbale di gara n. 5/pubblica – Gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento dell'esecuzione delle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Gua' attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano (VI). (ID piano 453) - Bacino di valle".

VERBALE N. 5 DEL 15/10/2019

L'anno 2019, oggi **15/10/2019** del mese di settembre, alle ore **16,33** in Mestre negli uffici di Veneto Strade S.p.A. siti in Via Baseggio 5, viene esperita la procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento dell'esecuzione delle opere di laminazione delle piene del fiume Agno Gua' attraverso l'adeguamento dei bacini demaniali di Trissino e Tezze di Arzignano nei comuni di Trissino e Arzignano (VI). (ID piano 453) - Bacino di valle".

Premesso:

- Che, con decreto a contrarre della Giunta Regionale del Veneto n. 97 del 05.04.2019, Veneto Strade SpA è stata individuata come "centrale di committenza" per lo svolgimento di attività di committenza ausiliarie consistenti nella gestione della procedura di appalto dell'intervento oggetto del presente verbale;
- che la procedura di affidamento è stata avviata con bando di gara prot. 12435/2019 del 23.05.2019 e in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 72 del D.Lgs. 50/2016, è stato pubblicato sul supplemento S102 alla GUUE in data 28/05/2019, pubblicato sulla GURI n. 62 del 29/05/2019, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale e sul profilo Committente di Veneto Strade SpA e pertanto la normativa specifica di riferimento è il D.Lgs. 50/2016 così come modificato dal D.L. 32 del 18/4/2019, non ancora convertito in Legge;
- che il progetto, validato con atto formale in data 21/12/2018, prevede un importo complessivo dei lavori, oggetto di appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, pari a € 16.478.000,00 oltre a IVA di cui € 362.656,96 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; con una cessione del materiale proveniente dagli scavi e il suo allontanamento dal cantiere, a misura, pari a € 2.601.777,12
- che le lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 84 D.Lgs n. 50/2016, e Decreto ministeriale 10 novembre 2016, n. 248) sono classificate come segue: OG8 (prevalente) per € 16.478.000,00 - 100,00% – Classifica VII - subappaltabile nel rispetto del 50% dell'importo del contratto – qualificazione obbligatoria;
- che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs 50/2016, sulla base dei seguenti criteri;

N.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Offerta tecnica	80
2	Offerta economica	20
	TOTALE	100

che ai sensi dell'articolo 95, co. 6, del Codice dei Contratti, l'offerta è valutata in base ai criteri e sub-criteri di seguito indicati:

OFFERTA TECNICA				
a	Modalità di gestione del materiale di risulta proveniente dalle attività di escavazione ceduto a parziale permuta del prezzo di appalto		25	80
	a.1	Modalità di stoccaggio provvisorio del materiale allontanato dall'area di cantiere	20	
	a.2	Metodologia utilizzata per il controllo della quantità di materiale allontanato dall'area di cantiere	5	
b	Modalità di organizzazione delle attività di cantiere, con particolare attenzione alle lavorazioni in alveo		15	
c	Implementazione del sistema di monitoraggio e telecontrollo per la gestione del bacino di laminazione (monte e valle)		5	
d	Soluzioni tecniche migliorative per la realizzazione di lavori		25	
	d.1	Individuazione di soluzioni atte a migliorare il grado di impermeabilizzazione del fondo del bacino	10	
	d.2	Individuazione di soluzioni atte a migliorare la stabilità delle difese spondali di nuova realizzazione	10	
	d.3	Individuazione di soluzioni atte a migliorare la durabilità del pacchetto stradale della pista realizzata sulla sommità arginale	5	
e	Proposte migliorative per la manutenzione delle opere successivamente al collaudo delle stesse		5	
f	Rispetto dei Criteri ambientali minimi di cui al D.M. (MIT) 11 ottobre 2017		5	
OFFERTA ECONOMICA				
g	Ribasso percentuale unico		20	

- che il bando di gara stabiliva che i soggetti interessati alla gara avrebbero dovuto inviare tramite piattaforma telematica, perentoriamente entro le ore 12.00 del giorno 08/07/2019 la seguente documentazione:
 - una "busta telematica" contenente la documentazione amministrativa;
 - una "busta telematica" contenente l'offerta tecnica
 - una "busta telematica" contenente l'offerta economica
- Che con determinazione n. 16679/2019 del 09/07/2019, il Direttore Generale di Veneto Strade, ha nominato la Commissione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, così costituita:
 - Presidente: Dott. Luigi De Lucchi - Direttore della U.O. Bonifica ed Irrigazione presso la Direzione Difesa del suolo;
 - Componente: Ing. Riccardo Bozzola - P.O. Opere Idrauliche 1 presso la Direzione Operativa – U.O. Genio Civile di Verona;

- Componente Ing. Giancarlo Mantovani - Direttore del Consorzio di bonifica Delta del Po;
- che in data 11/07/2019 si è svolta la prima seduta pubblica, come da verbale prot. 16963/2019, il cui contenuto viene integralmente richiamato, nel corso della quale la Commissione ha aperto il plico telematico inviato al portale dai seguenti operatori economici:
 1. ATI Capparotto Srl (Capogruppo) – Facchin Calcestruzzi Srl (Mandante);
 2. ATI Consorzio STABILE COSEAM ITALIA SPA (Capogruppo) – CIMOTER SRL (Mandante) – Costruzioni Stradali Martini Silvestro Srl (Mandante);
 3. ATI I.C.M. SpA (Capogruppo) – Carron Cav. Angelo SpA (Mandante);
 4. ATI Impresa Polese Spa (Capogruppo) – Brenta Lavori Srl (Mandante) – Freguglia Srl (Mandante);
 5. ATI Impresa Scala Santo Srl (Capogruppo) – Brunelli Placido Franco Srl (Mandante) – Vaccari Antonio Giulio SpA (Mandante).
- Che la Commissione ha accertato la regolarità dell'invio dei plichi dei suddetti concorrenti.
- Che la Commissione ha proceduto, in seduta riservata, in data 11/07/2019 prot. 12087/2019 del 12/07/2019, alla verifica della documentazione amministrativa dei n. 5 suddetti concorrenti ammettendoli alla fase successiva;
- Che in data 19/07/2019 si è svolta la seconda seduta pubblica, il cui verbale prot. 17754/2019 si richiama integralmente, nella quale la Commissione ha comunicato gli esiti dell'esame della documentazione amministrativa e la conseguente ammissione dei n. 5 concorrenti alla fase successiva di gara procedendo all'apertura delle offerte tecniche;
- Che nella medesima seduta la Commissione ha constatato che tutti i concorrenti hanno presentato la documentazione tecnica richiesta dal bando e disciplinare di gara ammettendoli pertanto alla fase successiva di valutazione, in seduta riservata, delle offerte tecniche.
- Che nelle n. 4 sedute riservate rispettivamente in data 19/07/2019; 26/07/2019; 05/08/2019 e 08/08/2019 la Commissione, come sopra costituita, ha proceduto alla valutazione delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei punteggi tecnico – qualitativi ai concorrenti per tutti i requisiti di carattere non economico secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara
- Che, in data 09/08/2019 prot. 19462/2019 il Presidente della Commissione, Dott. Luigi De Lucchi, con apposita comunicazione inviata a tutti i concorrenti tramite piattaforma, ha convocato, per il giorno 21/08/2019 alle ore 16,00, la terza seduta pubblica nella quale si procederà alla lettura dei punteggi assegnati all'offerta tecnica e all'apertura dell'offerta economica;
- Che la Regione Veneto con nota prot. 364236 del 19/08/2019, acquisita con prot. n. 19814/2019 del 19/08/2019 ha segnalato di dover sostituire il Presidente Dott. Luigi De Lucchi, in quanto impossibilitato a proseguire le attività nel ruolo di Presidente della Commissione per motivi di salute.
- Che la Regione Veneto, nella medesima nota, ai sensi del D.Lgs 50/2016 e della convenzione della Direzione Difesa del Suolo n. 97 del 05/04/2019, in essere con Veneto Strade Spa, ha individuato quale

Presidente sostituto, l'Ing. Stefano Talato, Direttore della U.O. Lavori Pubblici presso la Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica;

- che, pertanto, con atto prot. 19933/2019 del 20/08/2019, il Direttore Generale di Veneto Strade ha nominato, ai sensi dell'art. 77 e 216 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, l'Ing. Stefano Talato, nuovo Presidente della Commissione giudicatrice preposta alla conclusione di tutte le attività necessarie all'individuazione dell'aggiudicatario dell'appalto in oggetto;
- che in data 21/08/2019 si è svolta la terza seduta pubblica, come da verbale prot. 20080/2019 del 21/08/2019, che si richiama integralmente, nella quale il Presidente ha dato lettura dei singoli punteggi attribuiti dalla Commissione nelle sedute riservate citate in premessa assegnato per ciascun criterio previsto dall'offerta tecnica;
- che nella medesima seduta il Presidente ha proceduto alla apertura delle buste telematiche economiche dei singoli concorrenti assegnando, in conformità a quanto stabilito al punto 18 del disciplinare di gara, i punteggi relativi all'elemento "prezzo";
- che, in esito alle operazioni di gara, la tabella riepilogativa dei punteggi ottenuti dai concorrenti e la conseguente graduatoria è risultata la seguente:

			Offerta economica	Offerta tecnica	Punteggio complessivo P
Class.	N.				
I	4	ATI Impresa Polese S.p.A. (Capogruppo) - Brenta Lavori S.r.l (Mandante) - Freguglia S.r.l. (Mandante)	16,11	65,40	81,51
II	1	ATI Capparotto S.r.l. (Capogruppo) - Facchin Calcestruzzi S.r.l. (Mandante)	20,00	59,05	79,05
III	5	ATI Impresa Scala Santo S.r.l (Capogruppo) - Brunelli Placido Franco S.r.l - Vaccari Antonio Giulio S.p.A. (Mandante)	13,68	63,00	76,68
IV	3	ATI I.C.M. S.p.A. (Capogruppo) - Carron CAV. Angelo S.p.A. (Mandante)	12,87	63,40	76,27
V	2	ATI Consorzio stabile COSEAM Italia S.p.A. (Capogruppo) - Cimoter S.r.l. (Mandante) - Costruzioni Stradali Martini S.r.l. (Mandante)	8,85	45,55	54,40

- Che pertanto la Commissione ha individuato come offerta economicamente più vantaggiosa quella del concorrente ATI Impresa Polese S.p.A. (Capogruppo) - Brenta Lavori S.r.l (Mandante) - Freguglia S.r.l. (Mandante) che ha ottenuto il punteggio complessivo di punti 81,51 e ha offerto un ribasso del 27,291% ed un importo complessivo, al netto di oneri per la sicurezza e di oneri fiscali, pari a € 11.717.334,27.
- Che l'offerta in parola ai sensi dell'art. 97, secondo comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, è risultata anomala in quanto caratterizzata da un punteggio relativo alla parte economica ed alla somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione superiore ai quattro quinti dei corrispondenti punteggi massimi previsti dal bando di gara;

- che il Presidente della Commissione, sospesa la seduta di gara, ha proceduto con nota prot. 20095/2019 del 22/08/2019 alla trasmissione del verbale di gara e dell'offerta del potenziale aggiudicatario al Responsabile Unico del Procedimento ovvero il Direttore della Direzione Difesa del Suolo della Regione del Veneto al fine di procedere con quanto stabilito dall'art. 97 del D.lgs. 50/2016 in merito alla verifica della congruità della stessa;
- Che dalla Visura Camerale dell'Impresa Polese SpA acquisita in data 02/09/2019 risulta che il Tribunale di Pordenone – Udine ha nominato il Commissario Giudiziale, nella procedura di concordato preventivo, con decreto di concessione del termine di cui all'art. 163, secondo comma, n. 3 della L.F.;
- che con nota del 11/09/2019, acquisita agli atti con prot. 21621/2019 in pari data, il Rup ha trasmesso la Relazione in esito al sub procedimento di verifica giustificazioni dell'offerta anomala presentate dall'ATI Impresa Polese S.p.A. (Capogruppo) - Brenta Lavori S.r.l (Mandante) - Freguglia S.r.l. (Mandante) nella quale dichiara quanto di seguito riportato:

*“che le giustificazioni presentate dall'Impresa capogruppo Polese S.p.A. nella relazione pervenuta al protocollo regionale in data 06/09/2019 siano sufficienti a dimostrare la **non anomalia** dell'offerta presentata e non si ritiene necessario acquisire ulteriori spiegazioni o precisazioni per la giustificazione dell'offerta in esame”*

- Che il Rup ha trasmesso, con la medesima nota, l'autorizzazione emessa in data 06/09/2019 dal Tribunale di Pordenone al perfezionamento e contrattualizzazione dell'appalto in argomento, in merito alla procedura di concordato preventivo richiesto dall'Impresa Capogruppo Polese S.p.A.;
- Che con nota prot. 21459/2019 del 10/09/2019 il Presidente della Commissione ha convocato la quarta seduta pubblica per le ore 16,00 del giorno 17/09/2019;
- Che in data 17/09/2019 si è svolta la quarta seduta pubblica, come da verbale prot. 22087/2019 del 17/09/2019, che si richiama integralmente, nella quale il Presidente ha comunicato di aver verificato i punteggi assegnati rettificandoli con il corretto arrotondamento come da disciplinare di gara ovvero troncamento per difetto al secondo decimale, pertanto i punteggi risultano seguenti:

Class.	N.		Offerta economica	Offerta tecnica	Punteggio complessivo P
I	4	ATI Impresa Polese S.p.A. (Capogruppo) - Brenta Lavori S.r.l (Mandante) - Freguglia S.r.l. (Mandante)	16,10	65,40	81,50
II	1	ATI Capparotto S.r.l. (Capogruppo) - Facchin Calcestruzzi S.r.l. (Mandante)	20,00	59,05	79,05
III	5	ATI Impresa Scala Santo S.r.l (Capogruppo) - Brunelli Placido Franco S.r.l - Vaccari Antonio Giulio S.p.A. (Mandante)	13,67	63,00	76,67
IV	3	ATI I.C.M. S.p.A. (Capogruppo) - Carron CAV. Angelo S.p.A. (Mandante)	12,86	63,40	76,26
V	2	ATI Consorzio stabile COSEAM Italia S.p.A. (Capogruppo) - Cimoter S.r.l. (Mandante) - Costruzioni Stradali Martini S.r.l. (Mandante)	8,85	45,55	54,40

- Che nella medesima seduta il Presidente, preso atto delle determinazioni del Rup di cui alla citata Relazione, depositata agli atti, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ha PROPOSTO L'AGGIUDICAZIONE nei confronti dell'ATI Impresa Polese S.p.A. (Capogruppo) - Brenta Lavori S.r.l. (Mandante) - Freguglia S.r.l. (Mandante) che ha ottenuto il punteggio complessivo di punti 81,50 e ha offerto un ribasso del 27,291% ed un importo complessivo, al netto di oneri per la sicurezza e di oneri fiscali, pari a € 11.717.334,27.

- Che nella medesima seduta l'impresa Capparotto Srl per il tramite dell'avv. Nicola Creuso ha contestato la legittimità della aggiudicazione presentando la seguente dichiarazione scritta allegata al verbale.

"L'impresa Capparotto srl, mandataria del costituendo raggruppamento con la impresa Facchin Calcestruzzi srl, contesta la legittimità della proposta di aggiudicazione formulata a favore dell'associazione avente come capogruppo Polese spa, in quanto detta proposta contrasta frontalmente con quanto previsto e stabilito dall'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 267/42, ove è stabilito un divieto di partecipazione al raggruppamento in cui la mandataria riveste la condizione oggi rivestita dalla Polese spa"

- Che, ai sensi di legge, l'efficacia della proposta di aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei requisiti ai cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2019 e soggetta all'approvazione con la procedura prevista dall'art. 33, comma 1, del citato decreto.

- Che pertanto la Commissione ha trasmesso il suddetto verbale alla Centrale di Committenza ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale e di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale in capo al potenziale aggiudicatario dell'appalto.

- Che con nota prot. 24183/2019 del 11/10/2019 la Centrale di Committenza ha comunicato al Rup, con riferimento al subprocedimento di verifica dei requisiti di ordine generale e di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale in capo al potenziale aggiudicatario dell'appalto, quanto segue:

Come noto, dalla visura camerale dell'Impresa Polese SpA acquisita agli atti di gara, risulta che il Tribunale di Pordenone-Udine, ha nominato in data 5.08.2019 il Commissario Giudiziale nella procedura di concordato preventivo e come risulta dalla nota depositata, lo stesso Tribunale ha autorizzato, in data 06.09.2019, l'Impresa al perfezionamento e alla contrattualizzazione dell'appalto in oggetto indicato. Per l'effetto la Commissione ha ritenuto di non escludere detta Impresa e nel proseguire le attività di gara, ha proposto, nella seduta del 17.09 u.s., la stessa come aggiudicataria.

Tuttavia, corre segnalare che in un ricorso pendente avanti il TAR Veneto, Sezione Prima, in cui la medesima impresa rivestiva il ruolo di ricorrente avverso l'esclusione operata per gli stessi motivi da altra stazione appaltante, lo stesso TAR, in sede di sospensiva, con l'Ordinanza n. 415/2019, pubblicata il 3.10.2019, ha respinto la domanda cautelare così motivando "omissis... l'istanza del debitore di ammissione al concordato preventivo "in Bianco" costituisce una condizione impeditiva alla partecipazione alle procedure per l'aggiudicazione delle commesse pubbliche (cfr TAR Lazio – Roma sez. II ter, 22 luglio 2019, n. 9782), e il decreto di autorizzazione da parte del Tribunale a sottoscrivere il contratto non appare rilevante, trattandosi di autorizzazione non accompagnata dagli ulteriori requisiti richiesti dall'art. 186 bis della c.d. legge fallimentare, circostanza questa che indebolisce la solidità della partecipazione alla procedura, esponendo al rischio la stazione appaltante di non poter contare su un valido operatore economico (arg. Ex Consiglio di Stato, sez. VI, 13 giugno 2019, n. 3984).

Il contenuto della suddetta ordinanza, seppur limitato alla sede cautelare ma decisamente anticipatore della decisione di merito, induce ad una riflessione sulla proposta di aggiudicazione formulata nella seduta di gara del 17.09.2019, in quanto sembra far venir meno, come fa venir meno, un presupposto per la conferma dell'aggiudicazione medesima sussistendo, al contrario, il motivo di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett. b) Codice dei Contratti.

La citata Ordinanza, infatti, nel seguire la più recente giurisprudenza di merito del Consiglio di Stato, ritiene non sufficiente il c.d. "concordato in bianco", anche in presenza di un'autorizzazione del Tribunale, per la partecipazione alla gara: per cui conferma l'avvenuta esclusione ad opera della stazione appaltante dell'impresa che si trova in tale situazione

Poiché l'Ordinanza citata configura la medesima fattispecie sussistente nella procedura di cui all'oggetto, la stessa può essere validamente assunta come indicazione giurisprudenziale dirimente atteso, altresì, che un eventuale ricorso da parte dell'Impresa Polese SpA, ovvero da parte di altre imprese partecipanti alla medesima procedura, dovrà essere proposto e deciso dal medesimo TAR e dalla medesima Sezione.

Ciò posto la scrivente Società, nella sua qualità di cui sopra, a conferma dell'indirizzo già espresso e condiviso con codesto rispettabile RUP nella riunione di lunedì 7 settembre u.s., nell'operare la verifica dei requisiti ex art. 80 DLgs 50/2016, ritiene sussistente il motivo di esclusione di cui all'art 80 co. 5 lett. b) Codice Contratti e, quindi, ritiene non confermabile la proposta di aggiudicazione di cui alla seduta del 17.09.2019.

- Che la Commissione è stata resa edotta dal RUP delle risultanze alle quale è pervenuta la Centrale di Committenza e pertanto, con nota prot. 24188/2019 del 11/10/2019, il Presidente della stessa ha convocato la quinta seduta pubblica per le ore 16,00 del giorno 15/10/2019;

Tutto ciò presso

Si è riunita la Commissione giudicatrice come sopra costituita.

Sono presenti i

- Sig. Simone Brunelli delegato dall'Impresa Scala Santo Srl;
- Sig. Gabriele Capparotto delegata dall'Impresa Capparotto Srl accompagnato dal proprio legale avv. Nicola Creuso;
- Avv. Cristiano Giovanni Gasparutti in rappresentanza dell'Impresa Polese SpA;

Il Presidente della Commissione, fatte proprie le considerazioni di cui alla nota prot. 24183/2019 del 11/10/2019, DISPONE, considerato che la "proposta di aggiudicazione" è secondo l'attuale giurisprudenza del Consiglio di Stato atto endoprocedimentale, LA NON CONFERMABILITA' DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE nei confronti dell'ATI Impresa Polese S.p.A. (Capogruppo) - Brenta Lavori S.r.l (Mandante) - Freguglia S.r.l. (Mandante) con la conseguente esclusione della stessa.

Pertanto il Presidente della Commissione di gara PROPONE L'AGGIUDICAZIONE nei confronti del concorrente secondo migliore classificato ovvero nei confronti dell'ATI Capparotto S.r.l. (Capogruppo) - Facchin Calcestruzzi S.r.l. (Mandante) che ha ottenuto il punteggio complessivo di punti 79,05 e ha offerto un ribasso del 33,883% ed un importo complessivo, al netto di oneri per la sicurezza e di oneri fiscali, pari a € 10.654.995,39.

La Commissione precisa che l'offerta dell'ATI Capparotto S.r.l. (Capogruppo) - Facchin Calcestruzzi S.r.l.

(Mandante), i sensi di quanto stabilito dall'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, non è anomala in quanto non è caratterizzata da un punteggio relativo alla parte economica ed alla somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punteggi massimi previsti dal bando di gara:

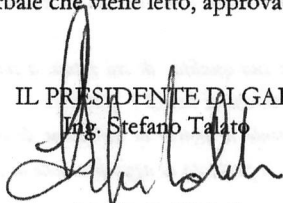
La Commissione dispone di trasmettere il presente verbale alla Centrale di Committenza ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale e di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale in capo al potenziale aggiudicatario dell'appalto.

La proposta di aggiudicazione diverrà efficace qualora la suddetta verifica sia positiva (art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016) e sarà soggetta all'approvazione con la procedura prevista dall'art. 33, comma 1, del citato decreto.

La Commissione dispone, quindi, la chiusura della quinta seduta pubblica alle ore 16,44.
Di tutto ciò viene redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

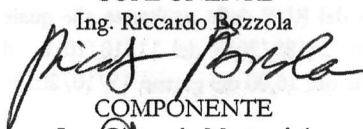
IL PRESIDENTE DI GARA

Ing. Stefano Talato



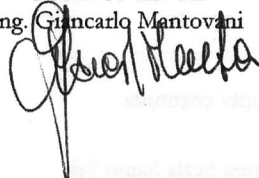
COMPONENTE

Ing. Riccardo Bozzola



COMPONENTE





Ing. Giancarlo Mantovani



APP. 1/2019/DDS – POR FESR 2014-2020 – Azione 5.1.1

SEDUTA PUBBLICA

15/10/2019

	NOME	COGNOME	QUALIFICA*	DITTA	FIRMA
1	GABRIELE	CAPPAROTTO	LEGALE RAPPRESENTANTE	CAPPAROTTO SRL	
2	SIRONI	BRUNELLI	PROCURATORE	SCAVA S.S.	
3	NICOLA	CREUGO	AMMINISTRATORE	CAPPAROTTO	
4	CRISTIANO GIOVANNI	GASPARUCCI	AMMINISTRATORE	POLESE S.p.A	
5					
6					
7					
8					
9					
10					

* Se delegato allegare la suddetta delega

